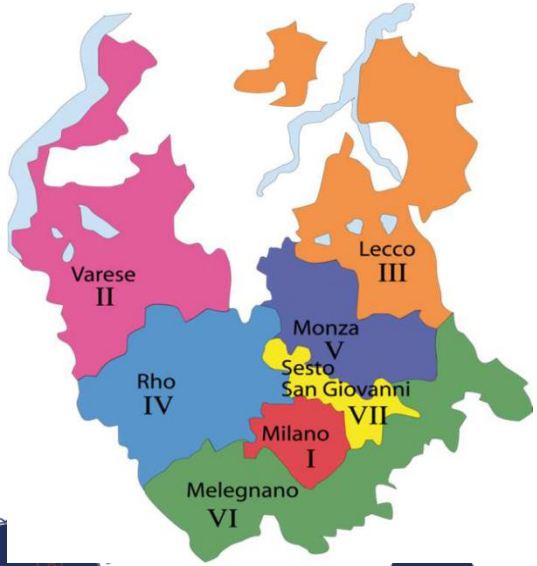
Caritas Ambrosiana

LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

Dati 2019

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

I. Numero persone incontrate

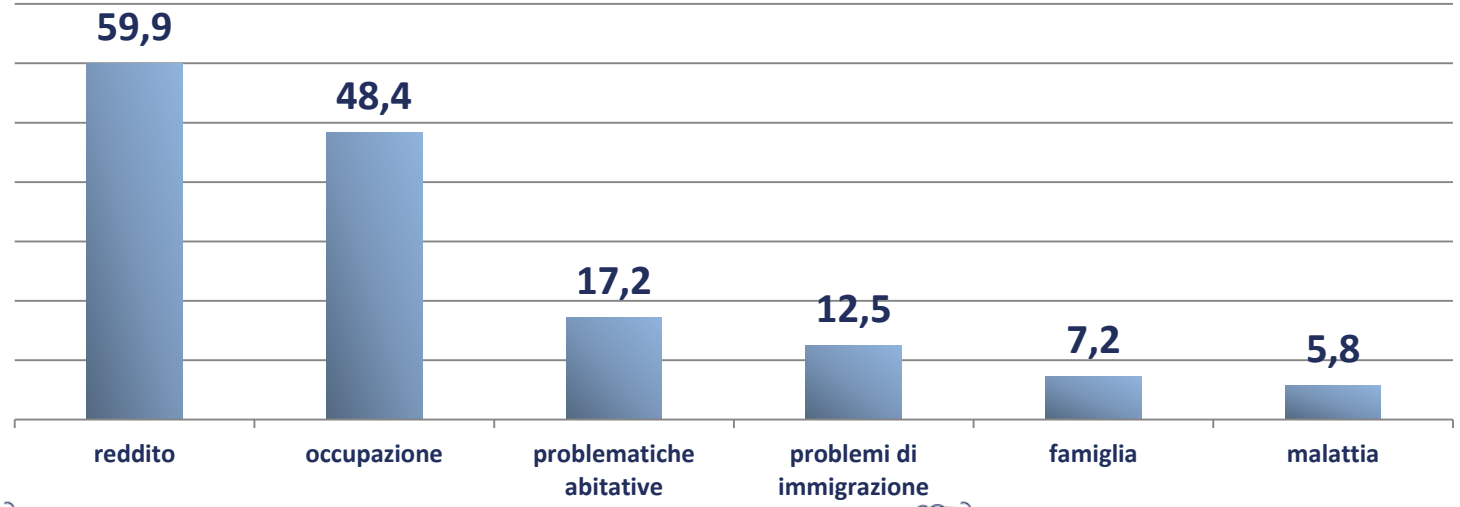


13.218 persone incontrate nel 2019 da: 3 servizi diocesani (SAM, SILOE, SAI) e un campione di 110 centri di ascolto su un totale di 390 centri di ascolto nella diocesi ambrosiana

II. Le caratteristiche più frequenti (2019)

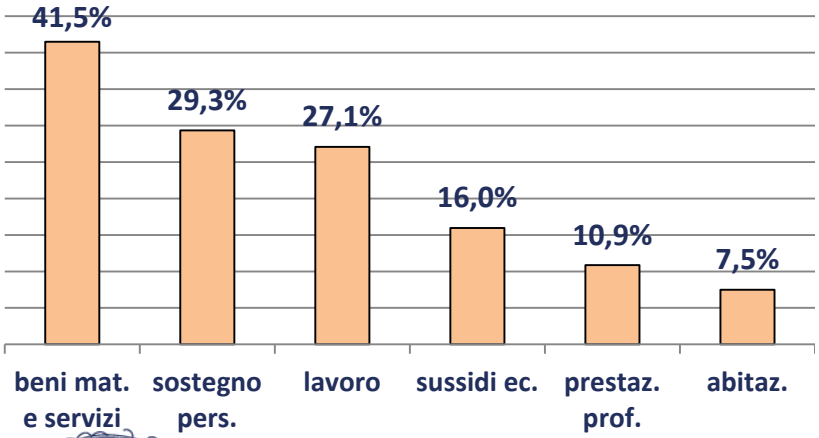
- Le ***donne*** sono il 57,7%
- Prevalgono gli **immigrati** (62,7%)
- Il 49,5% del campione ha ***un'età compresa tra i 35 e i 54 anni***
- Il 50,3% ***non ha un legame stabile***
- Nel 58% dei casi si tratta di ***disoccupati***

III. I bisogni principali (2019)

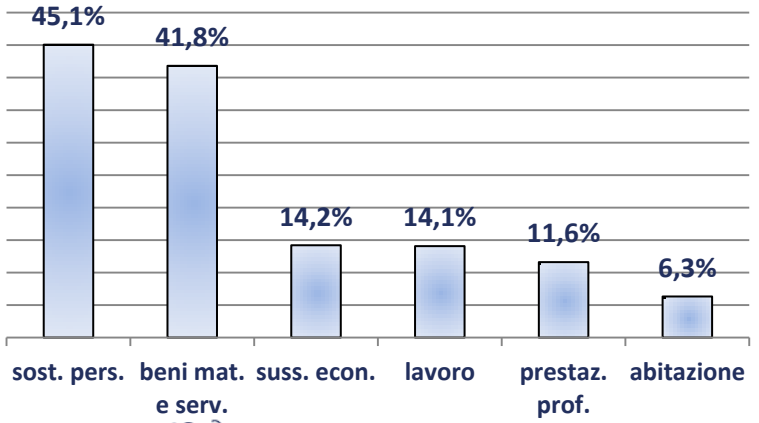


IV. Le richieste e le risposte (2019)

Persone per principali macrocategorie di richieste



Persone per principali macrocategorie di risposte



V. L’impatto dell’emergenza covid-19 sulle persone ascoltate

25 marzo - 31 luglio 2020

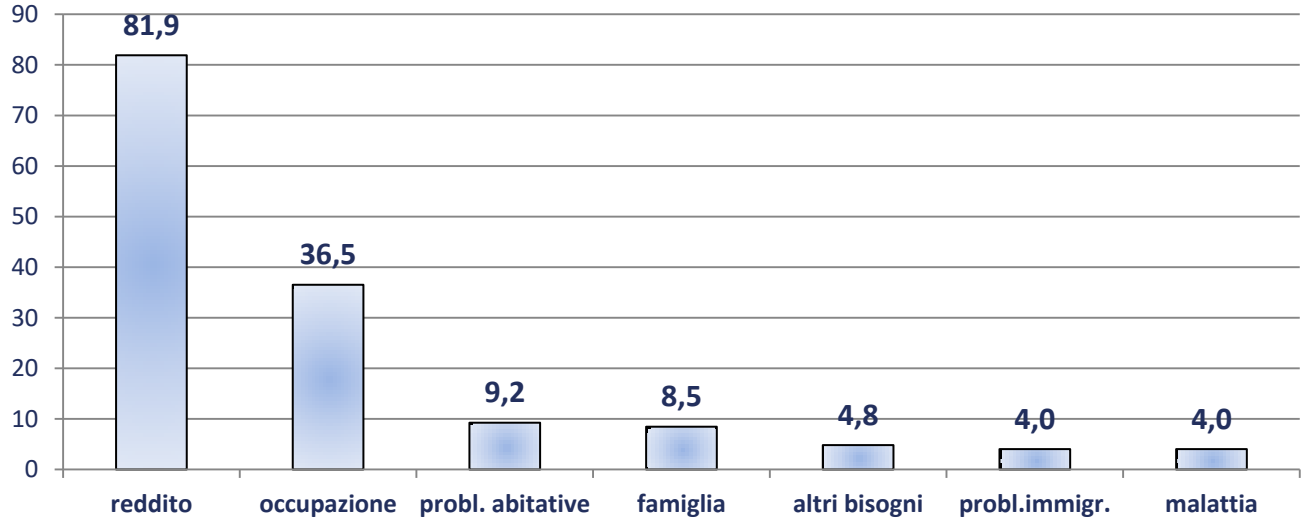
VI. Il contesto dell'indagine

- Periodo: ***25marzo - 31 luglio 2020***
- Fonti: ***84 centri di ascolto***
  (il 76,4% del campione dell'Osservatorio)
- Totale persone ascoltate: ***4.192*** *di cui* ***1.774*** in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria *(il 42,3%sul totale delle persone ascoltate nel periodo considerato)*

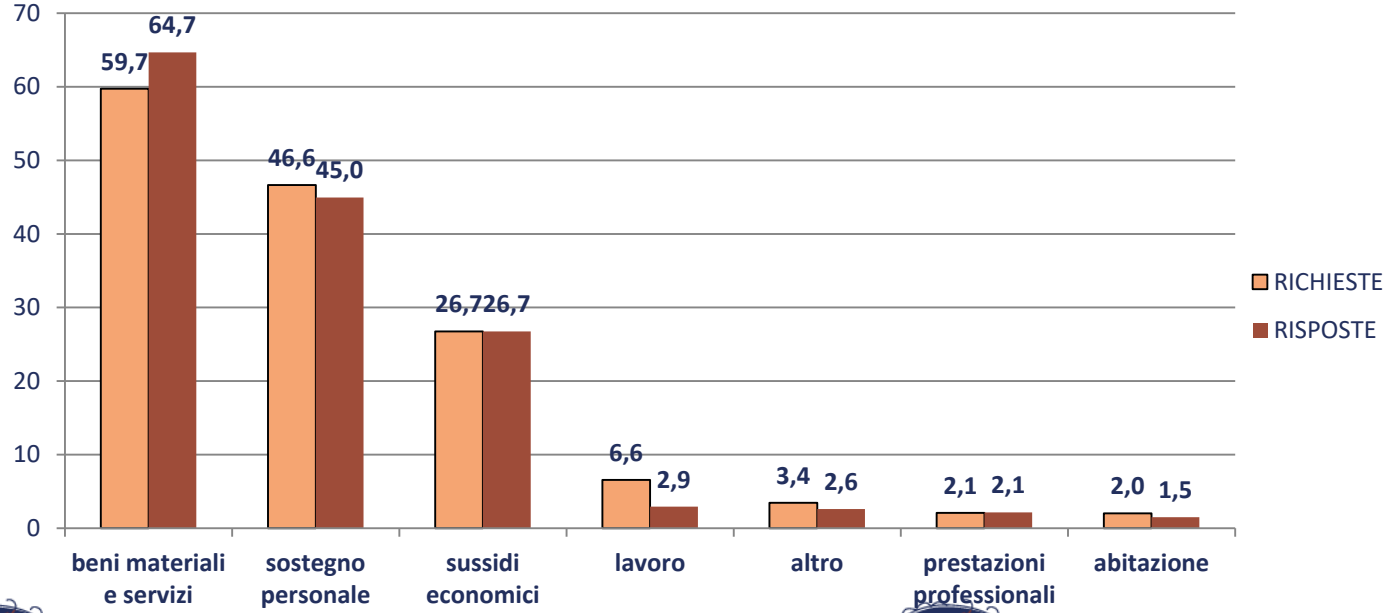
VII. Le caratteristiche più frequenti

• Donne	59,3%
• Immigrati	61,7%
• Tra 35 e 54 anni	58,4%
• Coniugati	55%
• Bassa scolarità	62,9%
• Disoccupati	50%

VIII. I bisogni



IX. Le richieste e le risposte



X. Le note a margine dei colloqui

- Lettura delle note di 65 schede estratte in modo casuale dalle 1.774 analizzate
- Parole chiave

XI. Cassa integrazione

«Famiglia monogenitoriale italiana, 1 figlio minore studente delle superiori.
La madre lavorava a tempo pieno nella ristorazione.
Aveva contratto un debito per l'acquisto di un'auto.
Attualmente è in cassa integrazione e percepisce 2/3 dello stipendio e non è in grado di coprire tutte le spese.

XII. Badanti

«Donna sola, immigrata, con 1 figlio maggiorenne che studia e vive con la nonna all'estero. La signora con le rimesse provvede al mantenimento di entrambi. Ha sempre lavorato in regola come badante, ma, a causa del Covid-19 il suo assistito è mancato ed ora si ritrova sola, senza reddito e senza la possibilità di sostenere i familiari in patria.»

XIII. La ripresa lavorativa

«Famiglia immigrata, con 2 figli. Da gennaio non riescono a pagare l'affitto per una casa Aler e temono lo sfratto. La moglie lavorava come badante in nero per qualche ora al giorno, ma l'assistita è deceduta per Covid-19. Il marito è rimasto a casa in cassa integrazione e ora ha ripreso a lavorare, ma solo a settimane alterne. La loro situazione economica, già precaria, si è ulteriormente aggravata.»

Conclusioni

- Contesto socio-economico caratterizzato da forti disuguaglianze
- Situazioni multiproblematiche
- Covid – 19 ha avuto un effetto dirompente su situazioni fragili
- Incertezza per il futuro